

L'Aquila riparte La Bassa va ko

BASSA ANAUNIA 0

AQUILA TRENTO 2

RETI: 7' st Marzocchella (A), 37' st Zancanella (A)

BASSA ANAUNIA: Cristofori, Larcher (35' st Corrà), Falvo, Lucchini, (12' st Nicolussi), Tanel, Sacchi, Formolo, Cattani, Franzoi, Chini (25' st Iori), Zanotti. All. Maistrelli

AQUILA TRENTO: Ianeselli, Magelli, Predelli, Diagne, Casagrande, Bazzanella F., Facchinelli (40' st Nardin), Zancanella, Valentini (44' st Pellegrini), Bazzanella M., Marzocchella. All. Gabrielli

ARBITRO: Azam di Arco Riva (Nasca di Trento e Giannone M. di Arco Riva)

MIGLIORI

BASSA ANAUNIA: Cristofori

AQUILA TRENTO: Bazzanella M., Marzocchella

DENNO – L'Aquila Trento riscatta la rocambolesca sconfitta interna dell'ultimo turno e torna immediatamente a vincere, espugnando il campo della Bassa Anaunia. Le emozioni latitano, soprattutto nella prima frazione, con la formazione di Gabrielli che ha risolto la partita solo dopo l'intervallo. Il primo tiro della sfida è di Chini che conclude da fuori, con Ianeselli che para sicuro. Al 12' Franzoi ruba palla sulla trequarti, avanza e calcia, ma manda a lato di poco. Lo stesso numero nove al 19' si conquista una punizione al limite, Formolo si incarica della battuta, ma la difesa mette in angolo. Poco dopo gli ospiti si rendono pericolosi su palla inattiva, con la retroguardia di casa che sbrogia. Prima del riposo chance per i nonesi: piazzato di Lucchini, sbuca Larcher che di testa non inquadra il bersaglio da posizione interessante.

L'equilibrio si rompe solo ad inizio secondo tempo: tutto nasce da un corner dalla destra, tiro dal limite su cui para Cristofori e dopo un lungo batti e ribatti Marzocchella riesce a insaccare sotto misura. I padroni di casa provano a recuperare e al 28' Zanotti ha una buona opportunità, entra in area, si libera, ma perde l'attimo e l'Aquila si salva. Con la Bassa Anaunia sbilanciata in avanti, si aprono spazi per gli ospiti e al 37' il contropiede orchestrato da Marzocchella mette Zancanella davanti a Cristofori che non può nulla sul diagonale del numero otto. Il raddoppio chiude di fatto l'incontro e Matteo Bazzanella e compagni salgono al terzo posto. (A.C.)